



"La pecora arrabbiata" di Giampiero Pizzol

Percorso interdisciplinare. Materie coinvolte

Italiano-Storia-Geografia-Scienze-Inglese



#ioLEGGOPERCHÉ

Istituto Comprensivo Marina di Cerveteri

Classe 2 B

Anno scolastico 2021-2022

ITALIANO

RIORDINA LE SEQUENZE con i numeri

“Un giorno incontrerai qualcuno che ti aiuterà: la vita è una porta aperta!” le disse il saggio gufo.

C’era una volta una pecora bianca. L’avevano chiamata Fortunata. La notte aveva lasciato cadere una goccia di buio sulla sua lana bianca e lei ne andava fiera, perché si distingueva dalle altre.

Incontrò una rana che la guardò e la ascoltò pazientemente. Poi fece una cosa assolutamente incredibile: le diede ragione! Una strada di parole può arrivare al cuore.

Se la prendeva con tutti: con le altre pecore, con il pastore, con il gallo, con i maiali, con il coniglio, con il merlo, con il cane Bill..... si sa la rabbia porta via qualunque compagnia. Adesso era una pecora sola!

Non c’è niente da buttare e tutto quanto può servire. La rabbia può trasformarsi in coraggio e così il lupo fuggì nel bosco ululando come un pazzo.

Venne la primavera e le macchie aumentarono a dismisura. Fortunata era molto arrabbiata. Non si sentiva più Fortunata, ma Sfortunata.

- **COMPLETA IL TESTO CON LE SEGUENTI PAROLE:**

- belato – ovino – erba – gregge – lana – ovile – agnello -

-
-

- La pecora è un

- Il suo corpo è ricoperto di

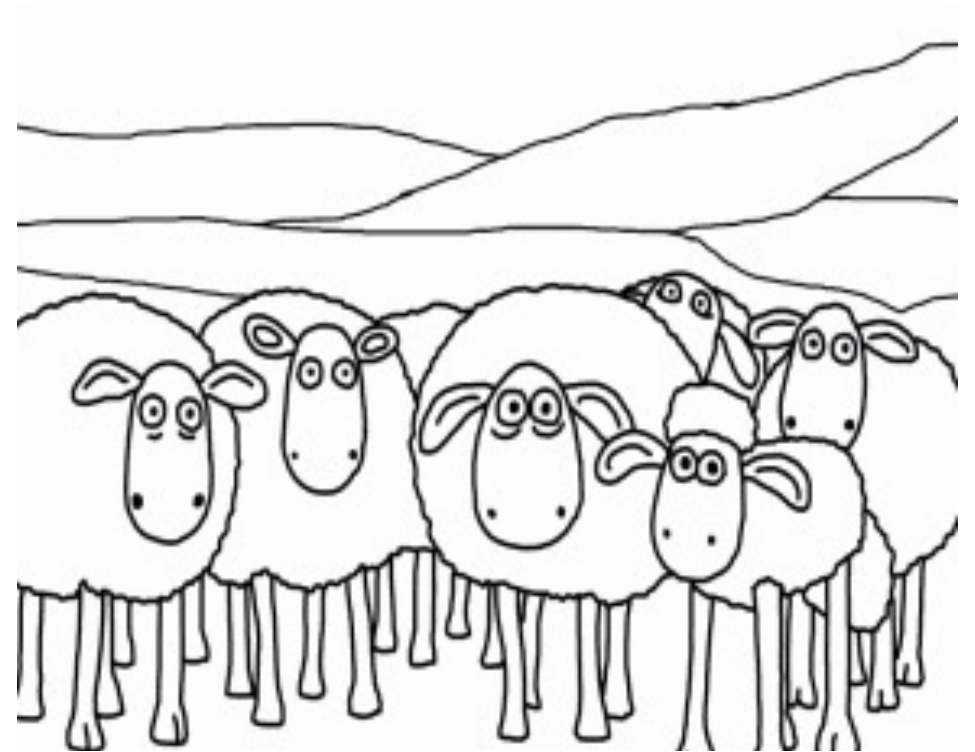
- La pecora mangia l'

- La sua casa si chiama

- Vive in gruppo chiamato

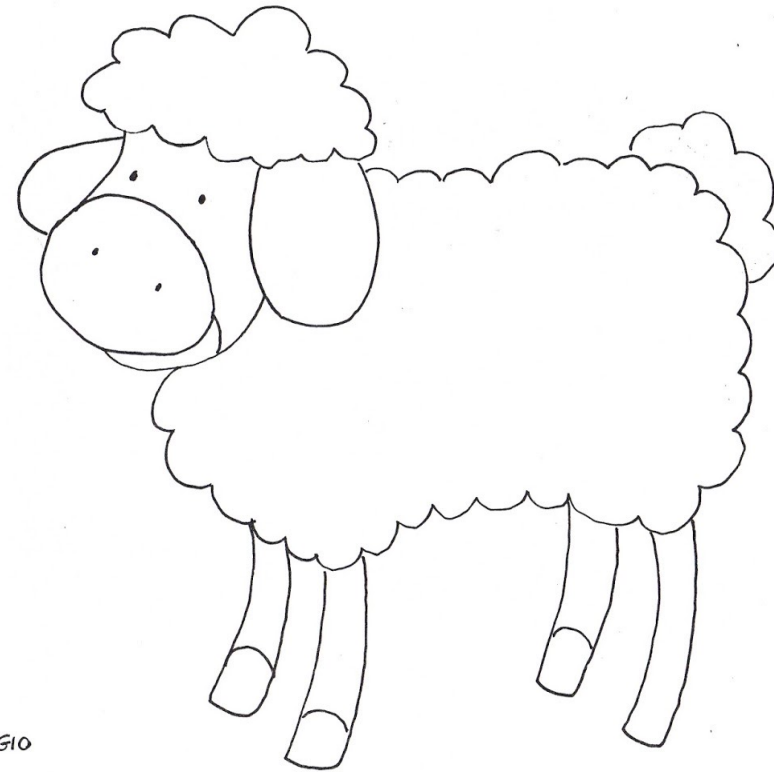
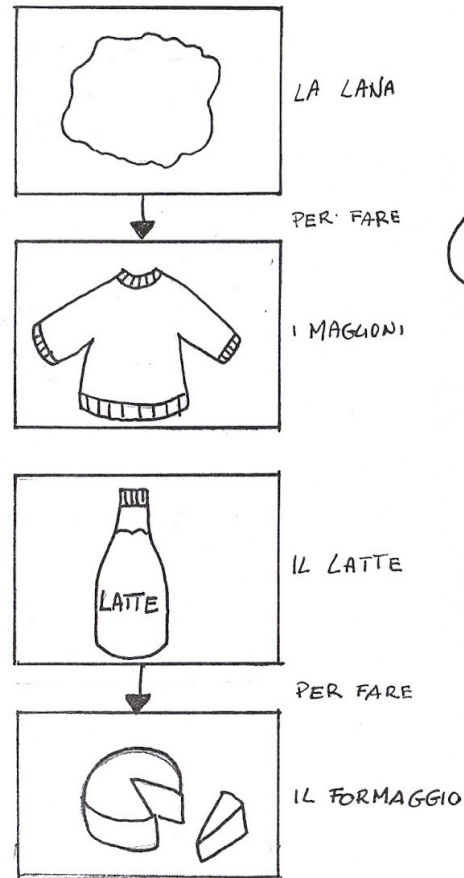
- Il suo piccolo si chiama

- Il verso della pecora è il



GREGGE = INSIEME DI PECORE

LA PECORA CI REGALA TANTE COSE UTILI:



DALLA PECORA ALLA LANA

Sul nostro pianeta si contano circa un miliardo di pecore di diverse razze. La pecora è un ruminante erbivoro: come la mucca possiede 4 stomaci.

Cosa significa ruminante? Il ruminante è un animale che mastica continuamente il cibo. Può brucare molto rapidamente una grande quantità di vegetali, inghiottendoli quasi senza masticarli.

Durante il riposo, i ruminanti richiamano il cibo, a piccole dosi, nella bocca e lo masticano con cura. Inghiottito di nuovo, il cibo passa nell'ultimo stomaco.

In Australia si è sviluppato il più grosso allevamento del mondo. Le pecore pascolano dove crescono le erbe spontanee e si spostano via via che esauriscono un pascolo.

A CHE COSA SERVE LA LANA?

La lana serve a proteggere l'animale dal freddo, dall'umidità, dai graffi. Tutti gli animali a sangue caldo hanno protezioni: piume per gli uccelli, grasso per gli animali che vivono nelle regioni artiche, lana e pelo per gli altri. Molti peli o piume assemblati, cioè messi insieme, permettono di trattenere una grande quantità di aria che evita la dispersione del calore del corpo.



Finezza della lana

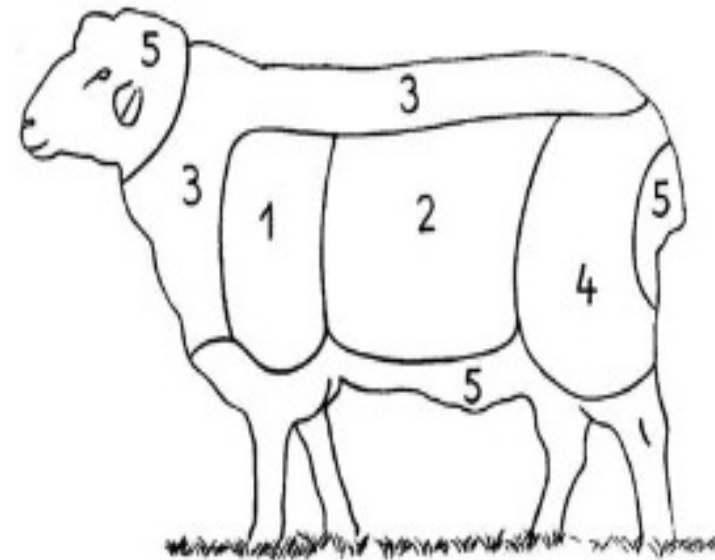
Più la fibra di lana è fine e più è pregiata. La finezza della lana di pecora dipende da molti fattori: clima, foraggio, allevamento, razza, sesso, età. Inoltre, una pecora produce sul proprio corpo diverse finezze di lana. La lana più fine proviene dalle spalle, dal fianco e dalla schiena:

Da

1 = lana fine (ottima qualità)

fino a

5 = lana grossa (scarto)



Fasi della lavorazione della lana

- TOSATURA
- LAVAGGIO
- CARDATURA O PETTINATURA
- FILATURA
- TESSITURA
- VENDITA



TOSATURA

Normalmente le pecore sono tosate due volte all'anno: in primavera e in autunno. La tosatura primaverile serve a non far soffrire il caldo alle pecore durante i mesi estivi. Quella autunnale invece serve a raccogliere una lana pulita in primavera.

Al momento della tosatura la lana delle pecore non deve essere bagnata. Al giorno d'oggi i tosatori utilizzano un apparecchio elettrico e in pochi minuti tosano una pecora. Una volta si utilizzavano forbici speciali (CESOIE), ma sono in pochi a saperle ancora usare.

La tosatura inizia dalle gambe, poi si passa alla pancia, alla testa e alla coda. Infine si tosa una spalla e il rispettivo fianco, poi l'altra spalla con l'altro fianco.

Il manto della pecora si stacca e rimane compatto.

Una pecora adulta fornisce circa 4 chili di lana sporca all'anno. Lavata e pulita si riduce a circa 2 chili.

IL LAVAGGIO

La lana appena tosata si presenta come un manto sordido. Bisogna innanzitutto eliminare le parti sporche con paglia, fieno, sterco, terra, specialmente quella delle gambe. La lana va quindi lavata in acqua tiepida o fredda e sapone delicato, ad esempio il sapone di Marsiglia. È necessario eseguire diverse volte questa operazione, senza lavorarla troppo (pericolo d'infeltrimento). Infine, si stende ad asciugare ma mai direttamente al sole (pericolo d'ingiallimento), in un luogo arieggiato.

LA CARDATURA O PETTINATURA

Con la cardatura le fibre di lana sono pettinate in modo che si dirigano tutte nella stessa direzione. Questo procedimento è indispensabile per poter filare la lana.



Cardi manuali

FILATURA E TESSITURA

La lana lavata è pronta per essere filata. Questo significa che si torce un certo numero di fibre per ottenere un filo.

Una volta ottenuto il filo, si può tessere. La tessitura consiste semplicemente di intercalare fili verticali (catena o ordito) con altri orizzontali (trama). Per fare passare la trama nella catena si utilizza una navetta. Catena e trama s'incrociano e formano il tessuto.

LA VENDITA

I prodotti di lana sono venduti nei negozi di abbigliamento. Spesso troviamo sull'etichetta questo marchio:



Cosa significa?

Pura significa che contiene unicamente fibre di lana e *vergine* che proviene dalla tosatura di animali vivi e mai da prodotti riutilizzati o da animali morti.



LA TRANSUMANZA

La transumanza è un particolare e antico sistema di allevamento. Consiste nella migrazione stagionale delle greggi (insieme di pecore -capre) o delle mandrie (insieme di mucche), cioè lo spostamento dai pascoli a valle a quelli in alta montagna nel periodo estivo e, viceversa nella stagione invernale, percorrendo i sentieri naturali detti **TRATTURI**.

Il pastore di transumanza si fa aiutare a dirigere il gregge dal suo cane, un aiuto indispensabile.



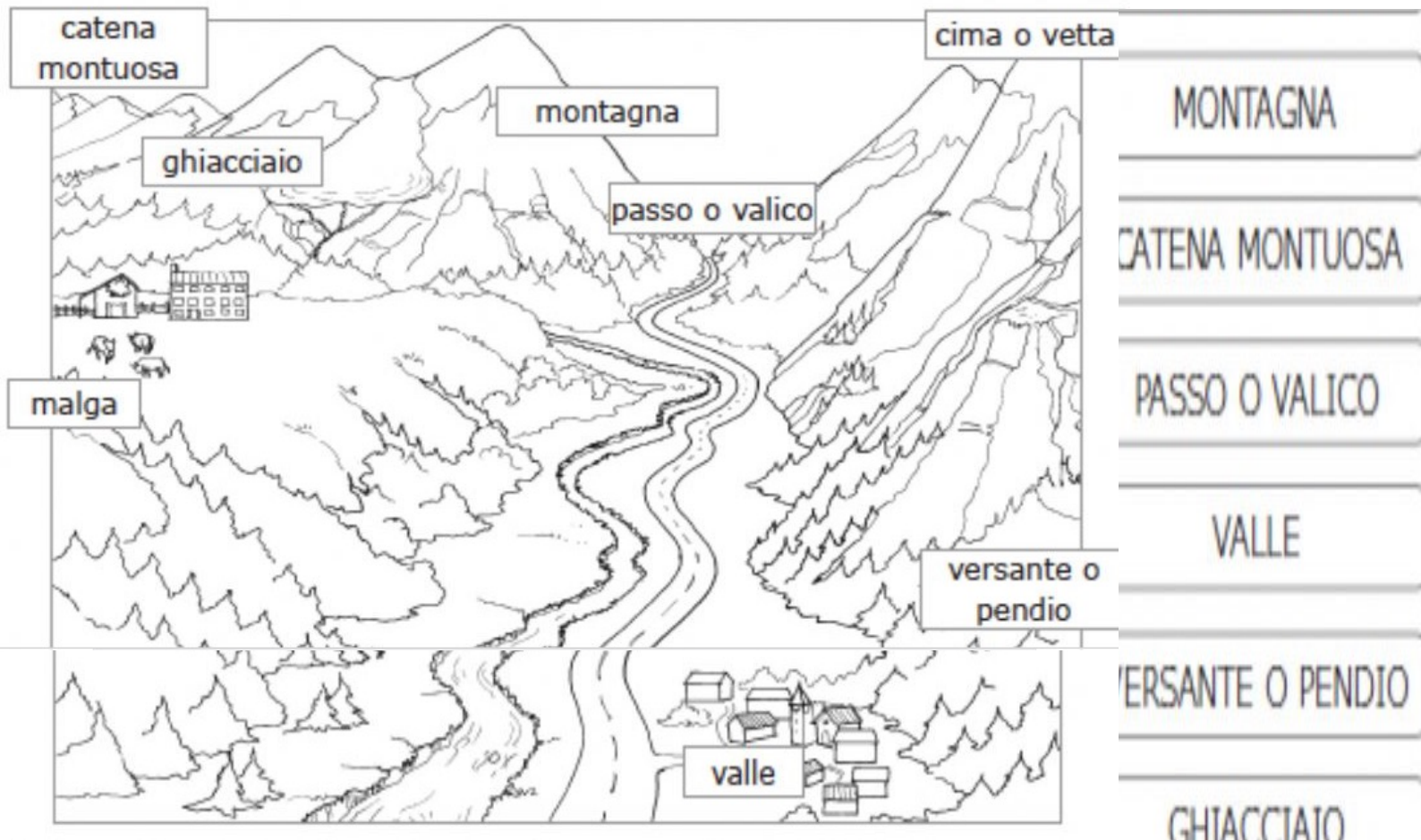
INGLESE

THE ANGRY SHEEP

Find the words : CAW-FROG-SHEEP-CAT-DOG-RABBIT-OWL-WOLF-ANGRY

C	B	A	F	R	O	G	W
A	F	N	C	A	T	E	P
W	H	G	L	B	B	M	O
L	P	R	N	B	W	E	P
M	S	Y	C	I	O	C	E
D	I	L	D	T	L	I	E
O	W	L	H	Q	F	A	H
G	O	M	T	S	U	A	S

LA MONTAGNA



Punto più basso di una catena, dove è possibile passare.

Accumulo di neve ghiacciata che non si scioglie mai.

Rilievo che supera i 600 metri di altezza.

Più montagne allineate.

Spazio compreso tra due catene di montagne.

Fianco della montagna che scende verso

1. Metti in relazione il termine specifico con la giusta definizione.

GLOSSARIO

CIMA O VETTA	—————▶	Il punto più alto della montagna.
MONTAGNA	—————▶	Rilievo che supera i 600 metri di altitudine.
CATENA MONTUOSA	—————▶	Tante montagne in fila.
PASSO O VALICO	—————▶	Punto più basso di una catena, dove è possibile passare.
VALLE	—————▶	Spazio tra due catene di montagne.
VERSANTE O PENDIO	—————▶	Parte in salita della montagna.
GHIACCIAIO	—————▶	Distesa di neve dura come il ghiaccio.
ALTOPIANO	—————▶	Territorio pianeggiante a più di 300 metri di altitudine.
MALGA	—————▶	Rifugio per pascoli e persone.
ALTITUDINE	—————▶	Altezza dei rilievi.
PINETA	—————▶	Bosco di pini.
PIEDE	—————▶	Parte più bassa della montagna.

UN PANORAMA BELLISSIMO

FORZA!
DOPO IL BOSCO
INIZIA LA
SALITA...



E' FATIGOSO
CAMMINARE

... PER
ARRIVARE
ALLA CIMA.



ECCO,
SIAMO IN
ALTOPIANO.

FACCIAMO
MERENDA?



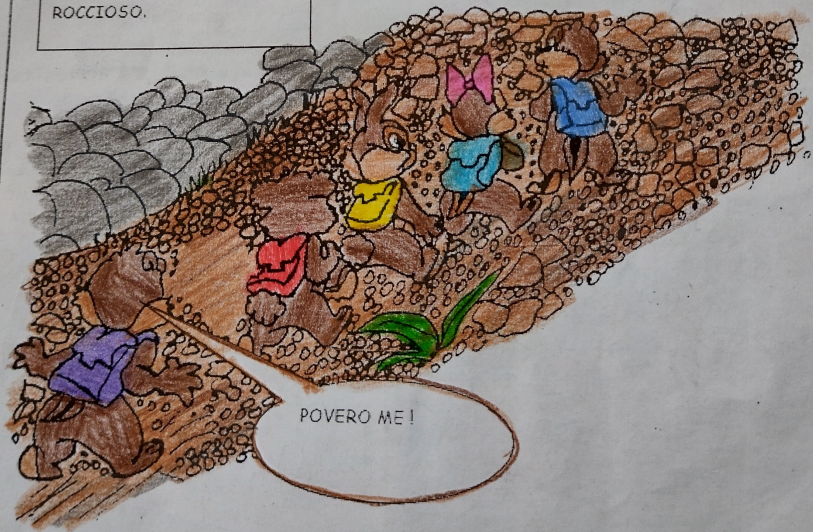
EHI! GUARDATE!
DOBBIAMO ANCORA
SALIRE PER QUEL RIPIDO
PENDIO?



MA NOI, È SOLO UN
SENTIERO...



... UN RIPIDO SENTIERO
ROCCIOSO.

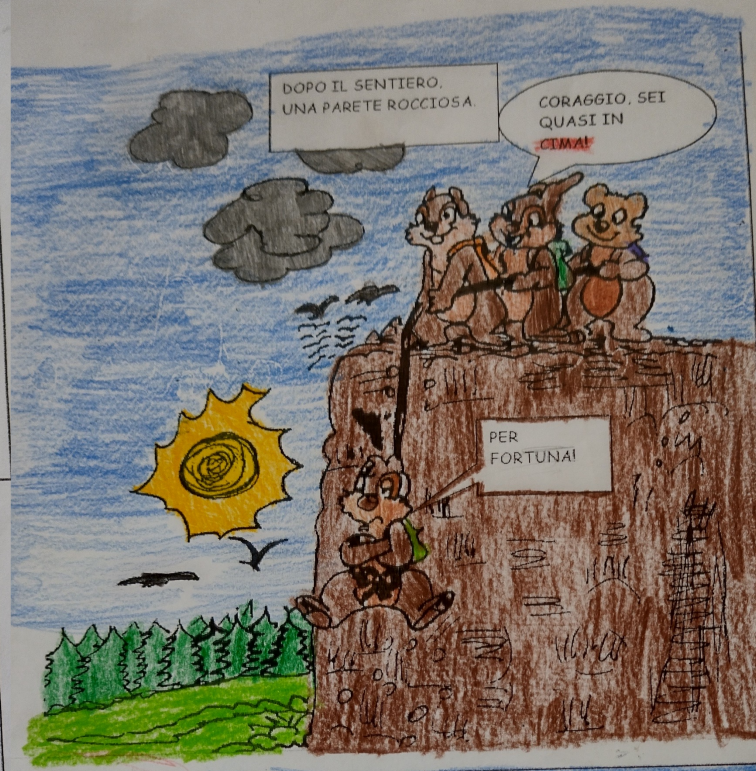


POVERO ME!

DOPO IL SENTIERO,
UNA PARETE ROCCIOSA.

CORAGGIO, SEI
QUASI IN
CIMA!

PER
FORTUNAI!



CHE MERAVIGLIOSA
VALLE!

E' DAVVERO UN
BELLISSIMO
PANORAMA...

... CON UNA
STUPENDA
PINETA!



IO LEGGO PERCHÉ

imparare tante cose (BIANCA)

Per la salute mentale. (AURORA R.)

Mi diverto e imparo (BEATRICE)

Per conoscere belle avventure (LUCY)

Per scoprire nuove cose (MAURA)

Perché leggere fa bene (FILIPPO)

Per sognare ad occhi aperti (MATEO)

Per imparare nuove parole. (SOPHIA)

Leggo perché non so che fare (ASIA)

Perché è bellissimo e perché

pure la mia famiglia legge (NIC)

Leggo Perché mi piace tanto. (ALICE)

È divertente (LEO)

mi piace leggere (GIORGIA)

per rilassarmi (ROBERTO)

VIAGGIO CON LA MENTE (LETIZIA)

COSÌ LEGGO SEMPRE MEGLIO (MATTIA G.)

Imparo tante cose (ALESSIO)

è importante saper leggere (MARIA)

Imparo cose nuove. (AURORA T.)

DEVO IMPARARE (THOMAS)

È BELLO È SO TANTE COSE (MATTIA R.)

Hanno partecipato:

ASIA

MAURO

ROBERTO

SOPHIA

GIORGIA

THOMAS

BEATRICE

MATTEO

NICOLE

MATTIA G.

AICHA

ALESSIO

LETIZIA

NICCOLO'

FILIPPO

BIANCA

AURORA R.

MATTIA R.

LEONARDO

AURORA T.

MARIA

LUCA

#iOLEGGO
PERCHÉ

Ins. Anna F.

INFORMAZIONI

Tutti i testi sono stati scritti a mano dai bambini e ognuno di loro ha prodotto il proprio libro interdisciplinare sulla pecora inserendo illustrazioni personali.